



Legge 379/2000 - Disposizioni per il riconoscimento della cittadinanza italiana alle persone nate e già residenti nei territori appartenuti all'Impero austro-ungarico e ai loro discendenti.

F.A.Q.

- Ho dei dubbi sul luogo di nascita del mio capostipite, come faccio a sapere se è nato o è vissuto nei territori dell'Impero Austroungarico?

Si devono prendere in considerazione 3 dati: il luogo di nascita, la data di nascita e la data di emigrazione dell'avo. Senza questi dati non è possibile esaminare il caso.

- Quali territori appartenevano a questo impero e restavano inquadrati nella Legge 379/2000?

Tutti i Comuni delle attuali province di Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia, alcuni Comuni della provincia di Udine e Belluno (in questi ultimi due casi si devono chiedere informazioni all'ufficio Cittadinanza). Appartenevano anche gli ex territori italiani delle province di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Zara (anche in questi casi si consiglia di mettersi in contatto con l'ufficio per informazioni).

- Che data devo prendere in considerazione e perché?

Se l'avo è nato in questi territori ed è emigrato dagli stessi tra il 25.12.1867 (data di costituzione dell'Impero Austroungarico) e il 16.07.1920 (data di efficacia internazionale del Trattato di San Germano), il riconoscimento di cittadinanza doveva essere fatto ai sensi della Legge 379/2000, non più in vigore quindi il riconoscimento della cittadinanza italiana non è possibile. Se invece l'avo è nato e/o è emigrato dopo il 16.07.1920, il riconoscimento di cittadinanza si produce ai sensi della Legge 91/92, cioè, la legge con la quale si riconosce la cittadinanza Jure sanguinis.

Uff. Cittadinanza

cittadinanza.rosario@esteri.it